

“Leadership e gestione delle reti nel lavoro sociale”

Susanna Galli

Susanna Galli responsabile dell'area formazione per il sociale, pari opportunità e terzo settore della Città metropolitana di Milano, si occupa di formazione continua e di organizzazione nei servizi alla persona, segue la progettazione su fondi comunitari e nazionali per la Città metropolitana sui programmi di coesione, ricerca e innovazione sociale.

Le trasformazioni, che stanno attraversando strutture e servizi del welfare, nel settore pubblico e nel privato-sociale, sono rese ancor più complesse dai cambiamenti nel mondo del lavoro, dalle evoluzioni del quadro normativo e dalle incertezze di carattere finanziario. Precarietà e fragilità delle istituzioni sembrano segnare le organizzazioni e i gruppi di lavoro, incrementando sentimenti di incertezza e disorientamento. D'altro canto le trasformazioni sociali richiedono a operatori, responsabili e manager di approcciare il proprio lavoro in “modo agile” e con “flessibilità”. Sembrano dunque profilarsi dei “compiti impossibili” nel lavoro sociale.

Obiettivi

Per affrontare scenari complessi e progettare il futuro occorre saper guardare con occhi nuovi, ascoltare i segnali deboli, leggere le tracce di cambiamento e agire in maniera diversa. La sfida della crescita passa anche attraverso queste abilità. Nel laboratorio si parlerà di sfide da affrontare anziché di problemi da risolvere.

Contenuti

La riflessione, richiamerà in chiave laboratoriale i fondamenti teorici proposti nel corso di laurea magistrale, per generare l'occasione di sperimentarsi sui temi chiave:

- Leadership: guidare, coinvolgere, motivare
- Delega e responsabilità: coordinare e controllare
- Conflitti e collaborazione: gestire le diversità e le idee
- Attivare progettualità e reti virtuose

Modalità di lavoro

Durante il laboratorio le parti teoriche saranno brevi ed essenziali. I partecipanti saranno chiamati a mettersi in gioco in un ambiente protetto e a sperimentarsi su possibili sfide, sia individualmente sia in gruppo. Durante le giornate si cercherà di mettere a punto possibili strategie per affrontare un contesto difficile e mutevole come quello dei servizi attuale e soprattutto del finanziamento dei progetti, valorizzando le specificità del lavoro sociale e rinforzando le competenze chiave.